

COMUNICATO STAMPA – UDU Palermo

Molestie a UniPa: l'università deve diventare uno spazio davvero sicuro. Al via l'indagine anonima promossa da noi dell'UDU Palermo

Negli ultimi giorni sono emersi nuovi episodi di molestie all'interno dell'Università degli Studi di Palermo. Non più semplici voci, ma fatti concreti che mostrano con chiarezza l'esistenza di un problema strutturale che riguarda da vicino la nostra comunità accademica.

Di fronte a tutto questo, noi dell'UDU Palermo riteniamo inaccettabile che un luogo che dovrebbe garantire sicurezza, crescita e libertà per tutte possa trasformarsi, per alcune e alcuni, in uno spazio di vulnerabilità e paura.

"L'università deve essere un luogo sicuro per tutte e tutti, uno spazio di libertà, crescita e confronto. Non possiamo accettare che diventi un ambiente ostile o pericoloso." Interviene sulla questione Giovanna Billitteri, coordinatrice dell'UDU Palermo. "Le voci e le segnalazioni, anche informali, che abbiamo raccolto negli ultimi tempi sono diventate troppe per essere ignorate ed è evidente che serve un intervento strutturale."

"Per questo abbiamo avviato un'indagine anonima di ateneo," prosegue Billitteri, "rivolta a studenti, studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo. L'obiettivo è duplice: rendere visibile un problema troppo a lungo tacito, permettendo a chi ha vissuto episodi di molestia o situazioni di disagio di far emergere la propria esperienza in totale sicurezza e, soprattutto, raccogliere dati solidi."

L'indagine, infatti, mira a fornire una mappatura chiara del fenomeno all'interno dell'ateneo. "Attraverso dati reali," aggiunge Francesco Cerami, Consigliere Nazionale degli Studenti Universitari, "potremo pretendere interventi concreti da parte dell'amministrazione di UniPa. È il momento di passare dalle parole ai fatti, implementando nuovi strumenti di tutela e supporto che integrino quelli già esistenti, assicurandosi che funzionino davvero e siano noti a tutta la comunità accademica."

La compilazione del questionario è completamente anonima e non sostituisce in alcun modo una denuncia formale. Per chi desidera ricevere supporto o procedere con una segnalazione, ricordiamo che è possibile rivolgersi allo Sportello di Ascolto per le Pari Opportunità dell'Ateneo.

"Vogliamo che chiunque abbia subito o assistito a episodi di molestia sappia che non è solo/a," conclude Giovanna Billitteri. "Questo questionario è un primo passo fondamentale per rompere il muro del silenzio e per costruire finalmente un'università diversa, realmente sicura e basata sul rispetto reciproco."

Noi dell'UDU Palermo crediamo che la sicurezza non sia un privilegio, ma un diritto fondamentale. Continueremo a vigilare, denunciare e lavorare affinché UniPa diventi un luogo in cui ogni persona possa studiare, lavorare e vivere senza paura.

UDU Palermo – Unione degli Universitari